

Patrimonio

Dal 2004 al 2009 il Comune di Vercelli:

- Ha destinato 800.000 euro all'anno nella manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (uffici, impianti per lo sport, residenze, edifici per l'istruzione, sedi associative, immobili a destinazione d'uso varia) per garantire non solo maggior decoro dell'immagine urbana e vivibilità degli edifici, ma anche adeguamenti a norma diffusi.
- Ha investito con progetti specifici oltre sei milioni di euro per gli edifici scolastici, oltre un milione per adeguamenti di sicurezza del teatro Civico, oltre 700.000 euro per interventi di messa a norma del Palazzo del Tribunale e per la nuova sede degli Uffici Giudiziari in Piazza Amedeo IX.
- Ha investito oltre cinque milioni di euro nel restauro di edifici con vincolo monumentale e storico-architettonico (complesso S. Chiara, S. Pietro Martire, Chiesa di S. Giuseppe, Palazzo Centoris, Basilica S. Andrea, Ex Chiesa di S. Marco).
- Ha recuperato il complesso della ex Chiesa di San Marco nello spirito di promuovere il riuso dei grandi spazi storici presenti nel tessuto urbano come spazi per la cultura, elementi di aggregazione e, al tempo stesso, motori di sviluppo: restauro architettonico e riapertura alla collettività con grandi eventi, abbellimento di un ambito cittadino, introduzione di nuovi manufatti connotati dall'uso di tecnologie, cantiere diagnostico e restauro dei meravigliosi affreschi sottratti alla "patina" superficiale che li nascondeva ai visitatori.
- Ha completato il recupero del Castello degli Avogadro, già



avviato nel 2003 con il concorso di Fondi europei, con l'obiettivo è di realizzare un'ampia offerta di servizi connessi all'utilizzo del castello (edifici e cortili interni) che divenga crocevia di percorsi turistico-culturali - ambientali tra il basso biellese, la Valsesia e Vercelli.

- Ha concluso il primo lotto di lavori per la riqualificazione di piazza Mazzini, relativo al rifacimento delle infrastrutture della piazza con la sistemazione dell'area mercatale ed è stata attivata la fornitura degli otto nuovi chioschi, per completare la riqualificazione dell'ambito insieme ai giochi per bambini ed agli interventi sul patrimonio verde dell'area.
- Ha progettato la "Risoteca del Piemonte", localizzata nell'Ex Enal di cui prevede il restauro e rifunzionalizzazione, che intende proporsi come agroteca regionale, ospitando diversi servizi ed attività destinati alla promozione turistica del territorio e dei prodotti tipici attraverso la vendita diretta e la ristorazione, unitamente alla formazione professionale rivolta a ristoratori e a privati.

